

Pratica n. 19973/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9”, in via De Rossi incrocio via Carrara, in Comune di Boretto – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9” in via De Rossi incrocio via Carrara in Comune di Boretto, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, trasmessi dal Comune di Boretto con nota prot. n. 4389 del 14/05/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/80937 di 16/05/2022.

Viste le note del Comune di Boretto, prot. n. 6823 del 29/07/2023 e prot. n. 6942 del 02/0/2023, acquisite rispettivamente agli atti al prot.n. PG/2023/132040 del 31/07/2023 e prot. n. PG/2023/134817 del 03/08/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni e i pareri degli Enti.

Vista la nota del Comune di Boretto prot. n. 9218 del 26/10/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/182543 del 26/10/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti.

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati del Piano Particolareggiato emerge che:

- l'area oggetto del Piano Particolareggiato denominato “Comparto n. 9”, attualmente ineditata, è posta nella parte ovest del capoluogo compresa tra via Carrara a sud e via De

Rossi ad est; l'area è destinata dal PRG vigente a Zona residenziale di espansione "C2", la superficie territoriale è pari a 11.475 mq;

- il Piano Particolareggiato risulta suddiviso in due stralci funzionali, l'intervento in esame riguarda esclusivamente il 1^a stralcio, con superficie territoriale pari a 8.640 mq; nel 1^a stralcio si prevede la realizzazione di un intervento residenziale articolato in 6 lotti e composto da 28 unità abitative con superficie lorda utile pari a circa 2.592 mq; l'altezza massima di progetto degli edifici è pari a 9,50 metri;
- l'area di intervento sarà accessibile sia da via Carrara a sud (in entrata/uscita) che da via De Rossi ad est (solo in entrata); in corrispondenza del comparto si prevede la riqualificazione della viabilità comunale con la sistemazione dell'aiuola spartitraffico esistente tra via Carrara e via De Rossi;
- gli elaborati sono comprensivi di relazione idraulica e relative integrazioni; si prevede la realizzazione di reti fognarie separate per le acque bianche e le acque nere, che recapiteranno rispettivamente nella tubazione acque bianche posta su via Carrara, con recapito indiretto nel reticolo superficiale di bonifica, e nella rete mista pubblica esistente; ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, calcolato un volume complessivo di laminazione pari a 345 mc, si prevede il sovradimensionamento delle tubazioni e la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque meteoriche con volume invasabile pari a 280 mc e altezza media utile pari a 65 cm;
- è stato redatto uno studio di clima acustico con rilievi fonometrici *ante operam* e simulazione modellistica al fine di verificare la compatibilità del nuovo intervento residenziale con i livelli acustici che caratterizzano l'area, da cui emerge che:
 - o ai sensi della zonizzazione acustica comunale, l'area del Comparto 9 è attribuita alla classe III "aree di tipo misto" con limiti acustici di immissione pari a 60 dBA diurni e 50 dBA notturni;
 - o la principale sorgente di rumore individuata nell'area è data dal traffico stradale che interessa la viabilità locale (via Carrara e via De Rossi) e dal traffico lungo la SP n. 111 posta circa 60 metri ad ovest; l'area di intervento rientra in parte nella fascia di 100 metri di pertinenza della strada provinciale ai sensi del DPR n. 142/2004, con limiti di immissione pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni;
 - o a seguito delle misurazioni fonometriche e delle elaborazioni effettuate, i livelli sonori rilevati presso i punti di maggiore esposizione individuati risultano inferiori ai limiti diurni e notturni della Classe III e della fascia di pertinenza della SP n. 111; nello studio acustico si conclude che vi è compatibilità tra la situazione acustica attuale e l'intervento urbanistico residenziale previsto;
- nel complesso nel Rapporto ambientale preliminare si ritiene che l'intervento in progetto non comporti effetti ambientali negativi significativi; con riguardo in particolare al tema della mobilità, nel Rapporto si evidenzia che il flusso veicolare che interessa la viabilità della zona

(via Carrara e via De Rossi) è caratterizzato esclusivamente da veicoli leggeri e che non sono attesi effetti negativi derivanti dall'incremento dei transiti indotto dall'intervento in esame, a carattere esclusivamente residenziale.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023, ad esito favorevole parere favorevole a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:
 1. si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
 2. viste le prescrizioni indicate nel parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale del 25/07/2023 e considerato che vengono previsti alcuni manufatti particolari (una valvola hydroslide ed un tratto di condotto con diametro ridotto), gli Enti gestori dovranno garantire il controllo periodico di tali manufatti al fine di verificarne il funzionamento e di effettuare gli interventi di pulizia e manutenzione.;
 3. i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle specifiche disposizioni normative (es. utilizzo di contenitori idonei, selezione/separazione e corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero);
 4. nella fase di cantiere delle opere in progetto si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto verso le zone circostanti e per garantire il contenimento delle emissioni di polveri e di rumore (es. bagnatura delle aree polverose, utilizzo di attrezzature idonee, riduzione degli orari delle lavorazioni rumorose, ecc.) nel rispetto delle norme ambientali vigenti;
 5. qualora venga previsto l'utilizzo nel cantiere in progetto di terre da scavo non contaminate o di altri materiali riciclati correttamente qualificati, destinati all'uso come "sottofondi o rilevati", dovranno essere espletati gli adempimenti previsti dal DPR n. 120/2017, dal D.Lgs n. 152/2006, con particolare riferimento all'acquisizione delle analisi e delle documentazioni tecniche che ne attestino l'idoneità e la tracciabilità;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022, parere favorevole a condizione che:
 1. gli spazi verdi ed il parco attrezzato siano mantenuti in buone condizioni di qualità, pulizia e manutenzione ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione, l'insieme di tali funzioni è un attrattiva dal punto di vista sociale (...);
 2. la rete acque bianche sia realizzata in modo da non comportare fenomeni di sovraccarico sull'invaso di laminazione e garantirne nel contempo il corretto deflusso impedendo rigurgiti e/o inversioni di flusso; inoltre, allo scopo di prevenire la riproduzione di insetti vettori di patologie trasmissibili, si dovranno evitare ristagni d'acqua e garantire sempre il rapido svuotamento nella rete scolante (entro le 72 ore). In alternativa è necessario

prevedere sistematiche disinfestazioni e derattizzazioni delle aree di laminazione con modalità e prodotti la cui idoneità dovrà essere valutata preventivamente dal Servizio scrivente. È necessario, infine, che la zona dell'invaso di laminazione sia resa inaccessibile alle persone mediante idonea recinzione;

3. ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edilizi con piani interrati o seminterrati) deve essere valutata da tecnici competenti e deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti o dilavamenti incontrollati, al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque.

Nel parere si ricorda inoltre l'importanza dei percorsi esterni, essenziali per garantire a tutti un'agevole mobilità, che devono essere realizzati con opportuni accorgimenti progettuali ponendo particolare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0013160 del 25/07/2023; parere favorevole per gli interventi in progetto e nulla osta idraulico per scarico indiretto in tubazione esistente, tributaria dello Scolo Via De Rossi;
- IRETI, prot. n. RT014308-2023-P del 25/10/2023, parere favorevole per le opere fognarie in progetto per i seguenti allacciamenti e scarichi alla pubblica fognatura:
 - o scarico di acque nere con condotta a gravità in PVC SN8 DN200 su pozzetto di rete mista esistente connesso al reticolo fognario depurato e identificato con codice cameretta 4285 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via A. Carrara;
 - o scarico di acque bianche con condotta a gravità in PVC SN8 DN315 su pozzetto di rete di sfioro esistente identificato con codice cameretta 4609 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via De Rossi, con l'attuazione di una limitazione di portata di 4,35 l/s, corrispondente alla limitazione di 5 l/s ha secondo indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica competente per il recettore finale.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto 9" in via De Rossi incrocio via Carrara in Comune di Boretto, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. nelle successive fasi di progettazione, dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022;

2. per le successive fasi di progettazione si chiede di adottare specifiche soluzioni nella progettazione del verde affinché tutti i parcheggi pubblici e di uso pubblico previsti siano adeguatamente alberati e ombreggiati.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005